

S.P.Q.R.
ROMA CAPITALE
UFFICIO DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA
IV COMMISSIONE ASSEMBLEARE PERMANENTE - AMBIENTE
VERBALE DELLA SEDUTA DEL 12.9.2012

Il giorno 12 settembre 2012, alle ore 11.05, si è riunita, presso la Sala Commissioni di Largo Lamberto Loria n. 3, la IV Commissione Assembleare, previa regolare convocazione per le ore 9.00, per l'esame dei seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno:

- 1) **Esame degli atti;**
- 2) **Verifica situazione a seguito riunione del 14 marzo u.s., in merito all'installazione di una stazione radio base per telefonia mobile Wind-Ericsson in via F. Gentile (Municipio X);**
- 3) **Audizione del C.d.Q. Casal Brunori in merito all'installazione di una stazione radio base Vodafone Omnitel in via Carmelo Maestrini 263 (Municipio XII);**
- 4) **Varie ed eventuali.**

Risultano presenti i Consiglieri:

De Priamo Andrea	Presidente
De Luca Athos	Vice Presidente
Cianciulli Valerio	"
Cirinnà Monica	Membro
Cochi Alessandro	"
de' Micheli Francesco	"
Guidi Federico	"
Policastro Maurizio	"
Todini Ludovico Maria	"
Valeriani Massimiliano	"
Azuni Maria Gemma	Art. 88
Roberto Angelini	Art. 88

Partecipano:

per il Dip. Ambiente	Ing. Patané, Ing. Carati e Dott.ssa Melocchi;
per il Dip. P.A.U.	Ing. Pacciani e Geom. Panunzi;
per il X Gruppo P.M.	Dott.ssa Luncaretti;
per il Mun. X	Cons. Matronola;
per il Mun. XII	Cons. Cacciotti e Cons. Cuoci;
per il Comitato No Antenna	Dott.ssa Pennisi, Dott. Giuseppetti, Sig. Castellucci e Sig. Musardo;
per la Vodafone	Avv. Pergolini, Ing. Langari e Dott. Fasano;
per il C.d.Q. Casal Brunori	Dott. Cioffi e Sig. Simoncini.

Assiste, in qualità di Segretaria, il Geom. Enza Loiacono.

Il Presidente De Priamo, constatata la validità dell'Assemblea ai sensi dell'art. 90 del Regolamento del Consiglio Comunale, dichiara aperta la seduta introducendo direttamente il 2° punto all'Ordine del Giorno relativo alla **verifica della situazione inerente l'installazione di una stazione radio base per telefonia mobile Wind-Ericsson in via F. Gentile**.

Dopo avere ricordato quanto emerso nella precedente riunione, ritiene indispensabile verificare le decisioni prese in merito alla prospettiva della delocalizzazione dell'antenna in questione.

Comunica inoltre che in data 11.09.2012, la Ericsson ha inviato una nota alla Commissione per chiedere un rinvio della odierna riunione, al fine di consentire alla Società stessa di concludere le valutazioni riguardanti le ubicazioni alternative proposte durante i precedenti incontri con il Dip. IX e il Municipio X.

Detto ciò stabilisce comunque, nel rispetto di tutti gli Uffici e dei rappresentanti dei cittadini presenti, di ascoltare le considerazioni di coloro che intenderanno intervenire.

Passa quindi la parola ai presenti per una illustrazione della questione.

Il Sig. Giuseppetti chiede di conoscere quali saranno i provvedimenti che il Dip. IX intenderà promuovere a seguito delle difformità emerse nei rilievi eseguiti dall'Arpa.

Inoltre chiede notizie in merito allo stato di delocalizzazione della antenna.

L'Ing. Pacciani interviene comunicando che per quanto riguarda la proposta di delocalizzazione su un sito diverso da quello prescelto, la Wind ha espresso un parere contrario in quanto ritiene non garantirebbe la copertura richiesta.

Nel corso della riunione tenutasi il 24 luglio scorso, sono state avanzate altre 2 - 3 proposte su aree private, e proprio a causa di questa condizione l'operatore ha espresso alcune perplessità, pur impegnandosi a compiere le dovute verifiche prima di prendere qualsivoglia decisione in merito.

Comunica ai presenti che in seguito agli accertamenti tecnici effettuati dalla U.O.T. del Municipio X, sono state riscontrate alcune difformità e l'Arpa Lazio ha sospeso, in attesa di un eventuale riesame, il parere tecnico rilasciato in data 9.06.2011.

Informa inoltre che a giorni il Consiglio di Stato si pronuncerà in merito al ricorso presentato avverso la sentenza del TAR relativo al suddetto argomento.

La Cons. Azuni esprime le proprie perplessità in merito alle continue autorizzazioni che il Dip. IX rilascia per l'installazione delle antenne radio mobili.

Sottolinea la necessità di dover tutelare l'incolumità e la salute dei cittadini, pertanto chiede che l'Amministrazione Comunale sospenda tali autorizzazioni e che la stessa si pronunci affinché la questione nella sua totalità venga definitivamente regolamentata.

Alle ore 11.30 il **Consigliere Cochi** lascia la sala riunioni.

Il Cons. De Luca rilevando una forte competizione di mercato tra i vari gestori di telefonia, concorda con la necessità di regolamentazione del mercato, anche attraverso una intesa interdisciplinare (Ambiente e Salute).

Ritiene fondamentale che il Dip. IX sospenda qualunque atto prima che la questione prosegua in modo inadeguato rispetto alle esigenze dei cittadini, e considera necessaria a tale riguardo una riflessione da parte della Giunta Capitolina.

L'Ing. Pacciani chiarisce che per quanto riguarda la tutela della salute, il Decreto Lgs.vo del 2003, prevede il pronunciamento di un Ente (Arpa) senza il cui parere preventivo non è possibile procedere.

A tale proposito illustra i requisiti richiesti dal suddetto Ente al fine del rilascio delle autorizzazioni, parametri che vengono poi verificati attraverso le attività di monitoraggio del Dip. Ambiente.

Il Cons. Guidi chiede se l'Amministrazione Comunale, qualora l'Arpa dovesse esprimere parere negativo, possa avvalersi della facoltà di sospendere le autorizzazioni precedentemente rilasciate.

L'Ing. Pacciani chiarisce che senza l'approvazione dell'Arpa non può essere rilasciata nessuna autorizzazione.

Per quanto riguarda la situazione in esame conferma l'attuale svolgimento delle opportune verifiche attraverso il confronto degli elaborati.

Il Cons. Angelini giudica necessario un intervento di autotutela dell'amministrazione Capitolina al di fuori del pronunciamento del Consiglio di Stato, essendo l'iter autorizzativo dell'opera in discussione viziato da un errore di base.

Il Cons. Guidi concorda con quanto affermato dal Cons. Angelini ed invita pertanto il Dip. IX ad agire di conseguenza.

Inoltre chiede conferma di congruità edilizia tra il progetto presentato e la realizzazione dello stesso.

L'Ing. Pacciani specifica che le autorizzazioni di questo genere si suddividono in :

- autorizzazione edilizia;
- autorizzazione di trasmissione elettromagnetica.

Sottolinea che nel caso in cui il progetto si presentasse difforme dall'originario, non è il Dipartimento che ha rilasciato l'autorizzazione a dover intervenire, bensì l'ispettorato edilizio della U.O.T. del Municipio che dovrà avviare i relativi controlli ed eventualmente agire eseguendo l'eventuale sequestro del manufatto.

Infine elenca tutta la documentazione necessaria per la realizzazione di questa tipologia di opere.

Alle ore 12.00 il **Consigliere Gazzellone** entra in sala riunioni.

Dott.ssa Luncaretti a tale proposito comunica che il sequestro avviene quando l'attività è in corso d'opera, in questo caso, pur essendo intervenuti tempestivamente, essendo presente una regolare autorizzazione, non è stato possibile provvedere al sequestro del manufatto.

Il Cons. De Luca ritiene che l'effetto combinato dei due eventi (buonafede con la quale è stata inviata la documentazione al Municipio errato, difformità del progetto che ha suscitato la sospensiva da parte dell'Arpa) integri gli estremi per l'intervento dell'Amministrazione attraverso l'Avvocatura, affinché venga prodotta presso il Consiglio di Stato tutta la documentazione comprovante le incongruità sino ad ora evidenziate.

Ritiene necessario che tale intervento sia effettuato prima del pronunciamento del Consiglio di Stato, affinché l'Avvocatura stessa possa presentarsi nella suddetta sede supportata da un adeguato atto Amministrativo.

Il Dott. Carati rende note le procedure e le competenze del proprio Dipartimento (vigilanza e controllo).

Il Presidente De Priamo tenuto conto delle posizioni espresse da tutti i colleghi e, nelle more della sentenza che il Consiglio di Stato si appresta ad emettere, evidenzia quantomeno l'esigenza di una sospensione del provvedimento di attivazione della stazione radio in questione, così come peraltro già ribadito in una Mozione di Commissione presentata in sede di Assemblea Capitolina nel marzo u.s..

Ciò è da intendersi come mandato della Commissione Ambiente ed invita pertanto gli Uffici preposti a provvedere in tal senso.

Sottolinea infine la necessità, così come già espressa in una precedente seduta di Commissione, di revocare la procedura di attivazione della Stazione in discussione.

Ringrazia quindi i presenti e, dopo averli congedati, introduce il 3° punto all'O.d.G. relativo all'**Audizione del C.d.Q. Casal Brunori in merito all'installazione di una stazione radio base Vodafone Omnitel in via Carmelo Maestrini 263.**

Passa quindi la parola al Comitato richiedente la Commissione per un adeguato aggiornamento.

Il Dott. Cioffi illustra la questione relativa alla suddetta antenna sottolineandone l'attuale funzionamento.

Rimarca la necessità di definire un regolamento che disciplini l'installazione dei manufatti e soprattutto contesta la collocazione dell'antenna in discussione che si trova proprio al centro del quartiere.

Precisa che la suddetta stazione Radio Base non è utilizzata per la copertura all'aperto di Vodafone, bensì per aumentare l'effettiva velocità e capacità della rete 3G funzionale all'utilizzo dei Tablet, internet Key e Smartphone.

Il Dott. Simoncini esprime grandi perplessità in merito alla presenza di eccessive apparecchiature che ingenerano grande confusione nei cittadini, i quali sovente non comprendono la necessità di ulteriori installazioni.

Chiede quindi alla Commissione di intervenire affinché venga regolamentata l'installazione dei suddetti dispositivi e, nelle more, di impedire il posizionamento dei nuovi impianti a distanze troppo ravvicinate alle abitazioni.

Il Cons. Cuoci illustra alcune problematiche emerse in seguito alle proteste della cittadinanza contrari al posizionamento dell'antenna nell'attuale sito.

Posto che tutte le autorizzazioni erano state rilasciate in modo regolare, il Presidente del Municipio ha ritenuto necessario emettere, in data 31 agosto 2012, una Ordinanza di sospensione dei lavori di installazione, a causa del forte dissenso espresso dagli abitanti del quartiere.

In risposta a tale Ordinanza, la Soc. Vodafone ha comunicato al Municipio interessato che i lavori erano terminati nella precedente giornata (30.08.2012), così come documentato nella dichiarazione di fine lavori presentata al Dipartimento IX anziché, come previsto, al Municipio preposto.

Pertanto, avendo il Municipio ricevuto la suddetta dichiarazione in data 3 settembre 2012, ribadisce la validità dell'Ordinanza Municipale e prospetta la necessità di mantenere aperte le trattative al fine di individuare un luogo terzo rispondente ai requisiti richiesti da entrambe le parti.

La Cons. Azuni sottolinea l'eccezionalità della dinamica relativa alla dichiarazione di fine lavori in questione e ribadisce la necessità di trovare una collocazione alternativa alla stazione Radio Base, così come richiesto dai Comitati dei Cittadini.

Ritiene che la Commissione si debba adoperare affinché venga presentata una Mozione volta alla pianificazione territoriale delle antenne Radio.

Infine sottolinea la necessità che il Sindaco, in qualità di responsabile della salute dei cittadini, sottoscriva una Ordinanza di Sospensione.

Il Cons. De Luca concorda con la necessità di istituire un regolamento che eviti l'incontrollato proliferare delle antenne al fine di salvaguardare il diritto alla salute dei cittadini.

Chiede pertanto lo spegnimento dell'impianto finché non venga trovata una soluzione alternativa.

Infine pone agli Uffici un quesito sulla regolarità contrattuale.

Il Dott. Pacciani replica sottolineando che l'Amministrazione non è competente nelle questioni tra privati.

Il Cons. Cianciulli manifesta le proprie perplessità in merito a quest'ultima affermazione e pertanto chiede chiarimenti.

Ed inoltre chiede di acquisire agli atti una copia della SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività).

Il Dott. Pacciani a tale proposito sottolinea che tali autorizzazioni, pur essendo di natura mista (edilizia e trasmissive elettromagnetica) non vengono rilasciate ai sensi del DPR 380/2001 ma dal D. Lgs 259/2003 che non prevede la competenza dell'Amministrazione a tale riguardo.

Il Cons. Guidi concorda con quanto affermato dal Cons. De Luca ed esprime alcune osservazioni in merito all'esigenza di istituire un PRG degli impianti che induca ad una regolamentazione del settore.

Rammenta l'esistenza di una precisa normativa che regola le distanze tra gli edifici, manifestando a tale proposito le proprie considerazioni in merito alle regole di salvaguardia che ritiene debbano essere necessariamente attuate.

L'Ing. Pacciani a tale proposito comunica che tali distanze (previste da un Protocollo d'Intesa) sono indicate là dove sia il Comune a proporre un sito alternativo.

Dal punto di vista tecnico rivela che i valori di tutela previsti per legge non si riferiscono alle "distanze" bensì ai cosiddetti "flussi di emissione".

Il Cons. Cacciotti ad integrazione di quanto detto dal Cons. Cuoci, ribadisce che l'Ordinanza emessa dal Presidente del Municipio è da considerarsi valida poiché la comunicazione di fine lavori è arrivata al Municipio il 3 settembre 2012, quindi dopo la data di emissione dell'ordinanza stessa.

Pertanto chiede che venga rispettata e rivendica la necessità di riaprire il tavolo di trattative per trovare un sito alternativo.

Il Cons. Angelini propone di installare dei display che consentano a tutti i cittadini di verificare i flussi di emissione prodotte dall'antenna.

Il Dott. Cioffi chiede alla Soc. Vodafone di rivalutare l'impianto in base alle effettive esigenze del quartiere, rimarca inoltre la richiesta del proprio Comitato, il quale insiste sulla necessità di incondizionato spegnimento.

Alle ore 13.30 il **Consigliere Stampete** entra in sala riunioni mentre il **Consigliere Angelini** se ne allontana.

L'Avv. Pergolini illustra quanto previsto dalla normativa (D.Lgs 259/2003) nonché la giurisprudenza relativa alla procedura autorizzativa.

Concorda con la necessità di regolamentare la condivisione di infrastruttura di reti.

Il Dott. Fasano dopo aver illustrato il sistema Vodafone esprime alcune osservazioni in merito al principio di precauzione applicato dall'azienda sui siti.

Evidenzia la disponibilità della Vodafone a delocalizzare l'antenna in un luogo diverso da quello attuale, e a tale riguardo rivela l'esistenza di un Tavolo Tecnico aperto con il Municipio interessato.

Per quanto riguarda invece la richiesta di spegnimento dell'antenna, sottolinea l'impossibilità di effettuare tale operazione in quanto si tratterebbe di interruzione di pubblico servizio.

Il Presidente De Priamo condivide e si fa carico, secondo le competenze della propria Commissione, con la necessità di una regolamentazione generale e di un PRG degli impianti Radio mobili.

Prende atto dell'esistenza di un Tavolo Tecnico che viene invitato a relazionare quanto in esso scaturito.

Chiede a Vodafone di rispettare l'Ordinanza del Municipio riservandosi di effettuare ulteriori valutazioni ed approfondimenti.

Ringrazia infine i presenti ed alle ore 14.00 dichiara tolta la seduta.

LA SEGRETARIA



IL PRESIDENTE



Il presente verbale è stato letto ed approvato nella seduta del 20.11.2012

LA SEGRETARIA



IL PRESIDENTE

